

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 25 **del mese di** marzo
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: NOMINA DEI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA' (ART. 18 L.R. 24/11).

Cod.documento GPG/2013/303

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/303

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 24/11 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

Visto in particolare l'art. 18 che prevede l'istituzione presso la Regione dell'Osservatorio regionale per la biodiversità con il compito di formulare le proposte relative ad iniziative e provvedimenti regionali finalizzati alla conoscenza, alla tutela e al monitoraggio del patrimonio naturale regionale dell'Emilia-Romagna;

Considerato che in particolare l'Osservatorio, ai sensi dell'art. 18 comma 2, esprime parere:

- a) sulla strategia regionale in materia di biodiversità;
- b) sul Programma per il Sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000;
- c) sulla pianificazione inerente i Parchi regionali;
- d) sui Piani di gestione dei Siti della Rete natura 2000 e le misure di conservazione;
- e) sulle iniziative relative all'acquisizione e al monitoraggio del quadro conoscitivo della biodiversità regionale;
- f) sui progetti europei di iniziativa regionale o delle singole Macroaree;
- g) sulla tutela della flora spontanea rara o minacciata;
- h) sulla raccolta dei prodotti del sottobosco;
- i) sulla tutela degli esemplari arborei di valore monumentale;
- j) sulla tutela della fauna minore;

k) su specifici tematismi a richiesta delle singole Macroaree;

Dato atto che l'Osservatorio, i cui membri restano in carica per cinque anni, è nominato dalla Giunta regionale ed è così composto:

a) dall'Assessore competente per materia con funzioni di presidente;

b) da otto esperti nelle discipline naturalistiche, biologiche, agrarie, forestali, faunistiche, ecologiche, geologiche, economiche, individuati anche a seguito di convenzioni con Istituti Universitari;

c) la composizione dell'Osservatorio può essere integrata, per l'espressione del parere su questioni di particolare specificità, da esperti in materia di conservazione della natura in relazione alle caratteristiche proprie del territorio di ogni Macroarea;

d) il funzionamento dell'Osservatorio è disciplinato da apposito regolamento interno;

e) ai componenti dell'Osservatorio non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte ad eccezione del rimborso delle spese di trasferta;

Considerato che per il buon funzionamento del suddetto organismo chiamato a supportare la Regione e gli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità nella definizione delle strategie e nelle scelte programmatiche e gestionali nel vasto campo di tutela del patrimonio naturale regionale si intende articolare l'Osservatorio nel seguente modo:

Comitato scientifico

E' il nucleo fondamentale dell'Osservatorio a cui vanno sottoposti per un parere tutti i documenti inerenti le materie prima richiamate di cui all'art. 18 comma 2 dalla lettera a) alla lettera k).

Esso è composto dai seguenti 8 esperti nelle diverse discipline come previsto dalla legge regionale che, interpellati, hanno dato il loro assenso:

1) **Prof. Graziano Rossi** del Dipartimento di Ecologia del territorio dell'Università degli studi di Pavia (esperto nelle discipline naturalistiche).

2) **Prof. Francesco Nonnis Marzano** del Dipartimento di Biologia evolutiva e funzionale dell'Università degli studi di Parma (esperto nelle discipline biologiche).

3) **Prof. Andrea Segrè** ordinario di politica agraria internazionale e comparata dell'Università degli studi di Bologna (esperto nelle discipline agrarie).

4) **Dott. Aldo Terzi** del Corpo Forestale dello Stato (esperto nelle discipline forestali).

5) **Dott. Fernando Spina** dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA ex INFS) (esperto nelle discipline faunistiche).

6) **Prof. Pierluigi Viaroli** ordinario di ecologia del Dipartimento Scienze ambientali dell'Università degli studi di Parma (esperto nelle discipline ecologiche).

7) **Prof. Marco Bondesan** ex ordinario di scienze geologiche dell'Università degli studi di Ferrara (esperto nelle discipline geologiche).

8) **Dott.ssa Anna Natali** della Società Economia ed Ecologia (Eco&Eco) di Bologna (esperta nelle discipline economiche).

Il suddetto Comitato scientifico viene integrato di volta in volta a seconda della specificità delle materie da trattare da uno o più dei seguenti componenti, che interpellati hanno dato il loro assenso, il **Gruppo di consulenza specialistica**:

1) **Dott. Stefano Mazzotti** del Museo civico di scienze naturali di Ferrara, per le competenze relative alla fauna minore;

2) **Prof. Paolo Forti** della Federazione regionale speleologica dell'Emilia-Romagna, per le competenze relative agli ambienti carsici;

3) **Roberto Tinarelli** dell'Associazione ornitologi dell'Emilia-Romagna (Asoer), per le competenze relative all'avifauna;

4) **Dott. Carlo Francou** del Museo paleontologico di Castell'Arquato, per le competenze relative agli aspetti paleontologici;

5) **Dott. Attilio Rinaldi** della Fondazione del Centro Ricerche marine di Cesenatico, per le competenze relative all'ambiente marino;

6) **Dott. Roberto Fabbri** della Società per gli studi naturalistici della Romagna, per le competenze relative agli invertebrati.

Ritenuto che a supporto dell'Osservatorio, come sopra articolato, debba presiedere un gruppo di lavoro con funzioni di Segreteria organizzativa e di preparazione dei documenti da sottoporre a parere che sarà nominato con successiva determinazione dirigenziale e comprendente rappresentanti dei seguenti Servizi od Enti:

-Servizio Parchi e Risorse forestali con il compito di coordinamento del gruppo di lavoro ;

-Servizio Territorio rurale ed attività faunistico venatorie;

-Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua;

-ARPA;

-un rappresentante per ciascuno degli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità;

-un rappresentante per ciascuno dei Parchi nazionali presenti sul territorio regionale;

Considerato che il funzionamento dell'Osservatorio sarà disciplinato da apposito Regolamento interno da approvarsi nella prima seduta;

Considerato altresì:

- che ai componenti dell'Osservatorio non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte ad eccezione del rimborso delle spese di trasferta da computarsi ai sensi della L.R. n. 8 del 18 marzo 1985 e successive modificazioni;

- che secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012 convertito con modifiche in Legge n. 134/2012 nonché secondo le disposizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 2056/2012, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplate;

Vista la L.R. 27 maggio 1994 n. 24;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all' Ambiente e Riqualficazione urbana;

A voti unanimi e segreti;

d e l i b e r a

- di istituire l' Osservatorio regionale per la biodiversità di cui all'art. 18 della L.R. 23 dicembre 2011 nr. 24, presieduto dall'Assessore regionale Ambiente e Riqualificazione urbana, così articolato e composto:

Comitato tecnico scientifico:

Prof. Graziano Rossi
Prof. Francesco Nonnis Marzano
Prof. Andrea Segrè
Dott. Aldo Terzi
Dott. Fernando Spina
Prof. Pierluigi Viaroli
Prof. Marco Bondesan
Dott.ssa Anna Natali

Gruppo di consulenza specialistica:

Dott. Stefano Mazzotti
Prof. Paolo Forti
Roberto Tinarelli
Dott. Carlo Francou
Dott. Attilio Rinaldi
Dott. Roberto Fabbri;

- di dare atto che il suddetto Osservatorio formula proposte relative ad iniziative e provvedimenti regionali finalizzati alla conoscenza, alla tutela e al monitoraggio del patrimonio naturale regionale dell'Emilia-Romagna ed in particolare, ai sensi del'art. 18 comma 2 della L.R. n. 24/2012, esprime parere:

a) sulla strategia regionale in materia di biodiversità;

b) sul Programma per il Sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000;

- c) sulla pianificazione inerente i Parchi regionali;
- d) sui Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e le misure di conservazione;
- e) sulle iniziative relative all'acquisizione e al monitoraggio del quadro conoscitivo della biodiversità regionale;
- f) sui progetti europei di iniziativa regionale o delle singole Macroaree;
- g) sulla tutela della flora spontanea rara o minacciata;
- h) sulla raccolta dei prodotti del sottobosco;
- i) sulla tutela degli esemplari arborei di valore monumentale;
- j) sulla tutela della fauna minore;
- k) su specifici tematismi a richiesta delle singole Macroaree;
- di stabilire che a supporto dell'Osservatorio, come sopra articolato, debba presiedere un gruppo di lavoro con funzioni di Segreteria organizzativa e di preparazione dei documenti da sottoporre a parere che sarà nominato con successiva determinazione dirigenziale e comprendente rappresentanti dei seguenti Servizi od Enti:
- Servizio Parchi e Risorse forestali con il compito di coordinamento del gruppo di lavoro ;
 - Servizio Territorio rurale ed attività faunistico venatorie;
 - Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua;
 - ARPA;
 - un rappresentante per ciascuno degli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità;
 - un rappresentante per ciascuno dei Parchi nazionali presenti sul territorio regionale;
- di dare atto che il funzionamento dell'Osservatorio sarà disciplinato da apposito Regolamento interno da approvarsi nella prima seduta;
- di dare atto che ai componenti dell' Osservatorio non è

dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte ad eccezione del rimborso delle spese di trasferta da computarsi ai sensi della L.R. n. 8 del 18 marzo 1985 e successive modificazioni;

- di dare atto che i membri dell'Osservatorio rimangono in carica per cinque anni, fatte salve le eventuali dimissioni.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/303

data 08/03/2013

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'